

Istituto Storico Toscano della Resistenza e dell'Età contemporanea



Ente del Terzo Settore Istituto Storico Toscano della Resistenza e dell'Età Contemporanea - APS

Dati sui compensi ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti e agli associati degli ETS con entrate superiori a 100mila euro annui
(art. 14, co. 2 del D.Lgs. 117/2017)

Tipologie SOGGETTI	N° persone	Tipologie (importi lordi)		
		Retribuzioni	Indennità particolari	Rimborsi spese
Componenti <i>Organo di amministrazione</i> (es: presidente, consiglieri)	21	0,00	0,00	0,00
Componenti <i>Organo di controllo</i> (es: sindaci)	3	3.806,40	0,00	0,00
<i>Revisori legali dei conti</i>	0	0,00	0,00	0,00
<i>Dirigenti⁽¹⁾</i>				
<i>Associati</i>	5	110.396,00		207,00

Note:

- il Collegio Sindacale è composto da tre membri, due svolgono volontariamente il loro incarico mentre il Presidente, Revisore dei Conti, fattura come professionista autonomo il compenso indicato .
- In associati abbiamo inserito il costo complessivo del lavoro dipendente, comprensivo di oneri previdenziali e fiscali e del Direttore inquadrato con contratto collaborazione cocopro

Istituto Storico Toscano della Resistenza e dell'Età contemporanea



Articolo 14, comma 2 del Codice del Terzo Settore

“Gli enti del Terzo settore con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate superiori a centomila euro annui devono in ogni caso pubblicare annualmente e tenere aggiornati nel proprio sito internet, o nel sito internet della rete associativa di cui all’articolo 41 cui aderiscano, gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati”.

Nota Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 293 del 12/01/2021

“... Le informazioni sui compensi di cui all’art. 14, comma 2 ... costituiscono oggetto di **pubblicazione, anche in forma anonima** sul sito internet dell’ente o della rete associativa cui l’ente aderisce ... non sarà necessaria una pubblicazione nominativa ogni qualvolta sarà possibile diffondere un’informativa valida per tutti i soggetti appartenenti ad una determinata categoria (ad es. specificando il trattamento previsto tanto per i componenti dell’organo di controllo quanto la maggiorazione spettante al presidente stesso; oppure individuando tra i dirigenti una o più categorie retributive e specificando il trattamento lordo associato a ciascuna di esse).

Si ritiene invece del tutto insufficiente (in quanto non caratterizzata da livelli di trasparenza in linea con le previsioni di legge) la pubblicazione di un dato aggregato, in quanto all’interno di esso potrebbero rinvenirsi **posizioni differenziate** che non verrebbero messe a fuoco da quanti fossero interessati all’informazione. Ugualmente dovranno essere tenuti distinti gli importi dovuti a titolo di **“retribuzione”** da quelli corrisposti a titolo di **“indennità particolare”** (ad esempio parametrata ai giorni in cui un determinato organo si riunisce) o di **“rimborso spese”** (in questo caso, trattandosi di somme attribuite a fronte di spese documentate potrà essere sufficiente individuare il numero dei beneficiari, l’importo medio, l’importo massimo e quello minimo riconosciuti) ...”.